PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

Attuazione dell'articolo 11 della legge 24 giugno 2009, n.77

MICROZONAZIONE SISMICA

E11. Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (3/6)

Scala 1:10.000

Regione Calabria
Comune di Crotone

Regione	Soggetto realizzatore	Data
CALABRIA	DOTT. GEOL. ANGELO STATTI DOTT. GEOL. BENIAMINO TENUTA	LUGLIO 2017

Legenda

Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

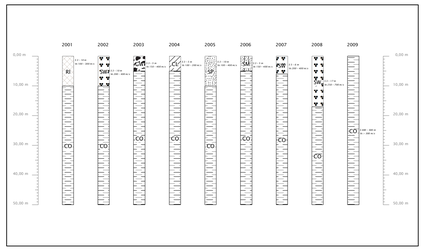
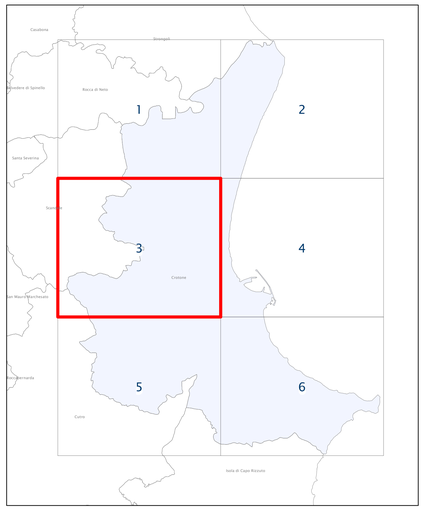
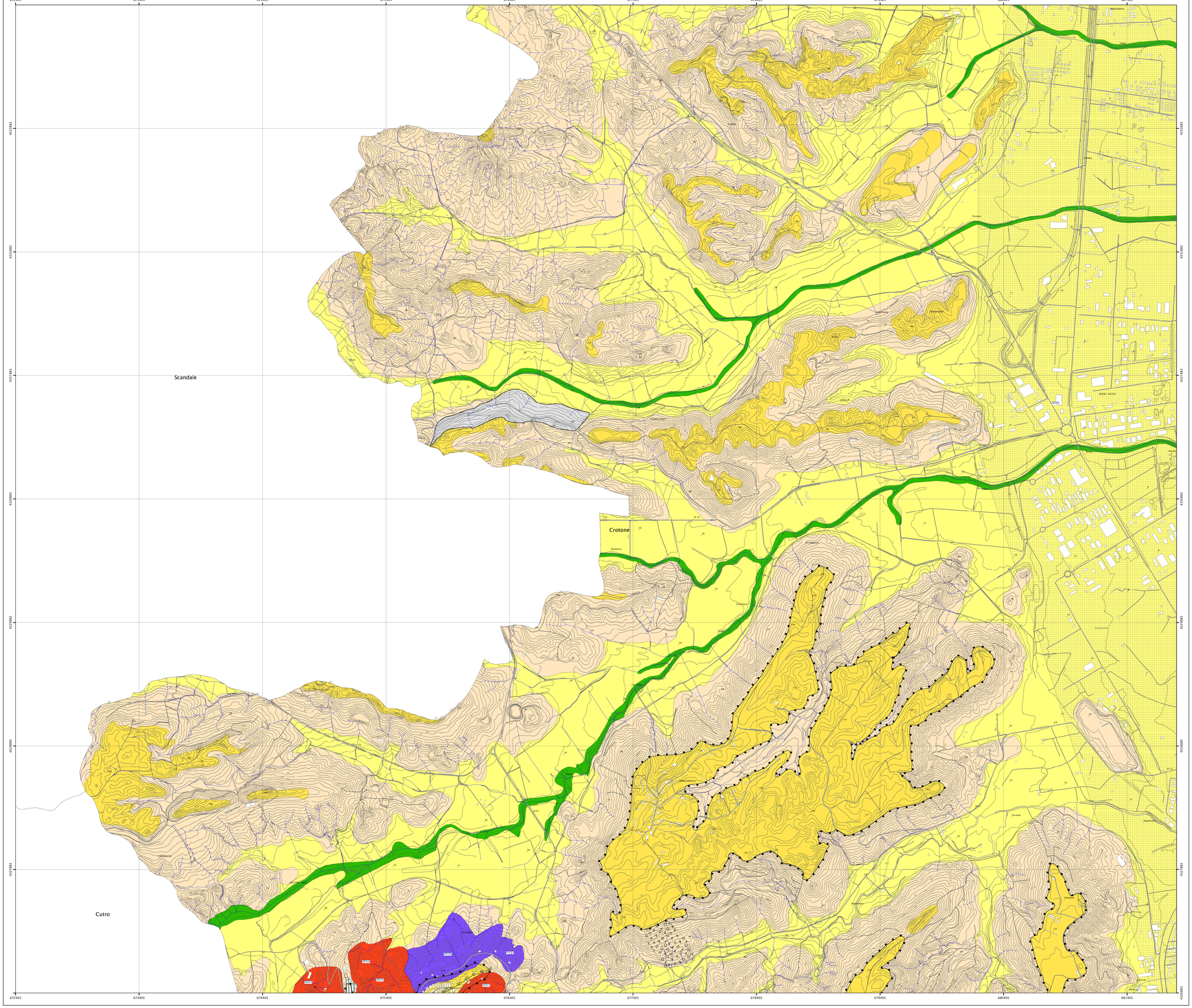
- 2001 — Zona 1: Spessore maggiore od uguale a 3 m, Vs 100-300 m/s;
- 2002 — Zona 2: Spessore 3 - 10 m, Vs 200 - 400 m/s;
- 2003 — Zona 3: Spessore 3 - 5 m, Vs 150 - 400 m/s;
- 2004 — Zona 4: Spessore > 3 m, Vs 100 - 200 m/s;
- 2005 — Zona 5: Spessore 3 - 4 m, Vs 100 - 400 m/s;
- 2006 — Zona 6: Spessore 3 - 5 m, Vs 150 - 400 m/s;
- 2007 — Zona 7: Spessore 5 - 6 m, Vs 200 - 400 m/s;
- 2008 — Zona 8: Spessore 3 - 17 m, Vs 250 - 700 m/s;
- 2009 — Zona 9: Spessore 400 - 500 m, Vs >300 m/s;

Zone di attenzione per instabilità

- ZAFR_A - Zona di attenzione per instabilità di versante (attiva);
- ZAFR_Q - Zona di attenzione per instabilità di versante (quiescente);
- ZAFR_ND - Zona di attenzione per instabilità di versante (non definita);
- ZALQ1 - Zona di attenzione per liquefazione tipo 1;

Forme di superficie e sepolte

- Falda detritica;
- Orlo di scarpata morfologica (> 20 m);
- Cresta;
- Picco isolato;



0 250 500 Metri